

IL SINDACO DI CAMPI CON LA FIOM ALLO SCIOPERO DEL 28 GENNAIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA DOCUMENTO DI SOLIDARIETA'

Nella seduta di ieri 13 gennaio 2011, il Consiglio Comunale di Campi Bisenzio ha approvato l'ordine del giorno "Il diktat della Fiat viola la Costituzione e la dignità dei lavoratori".

Il documento, dopo aver rilevato come l'accordo sottoscritto a Mirafiori unisca il peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro ad un attacco senza precedenti ai diritti garantiti dalla Costituzione, determinando una caduta di democrazia e di libertà in tutta la società, afferma che con questo accordo si vuol riportare il lavoro ad una condizione servile e distruggere, con l'attacco alla FIOM, il ruolo generale, indipendente e conflittuale del sindacato, per consentire l'esistenza nei luoghi di lavoro solo di organizzazioni sindacali compatibili con i comandi dell'azienda.

Con l'approvazione del documento il Consiglio comunale di Campi Bisenzio esprime **netto dissenso e forte preoccupazione** nei confronti "dell'accordo FIAT", imposto con il ricatto della delocalizzazione del lavoro, perchè viola in modo esplicito principi basilari sanciti dalla Costituzione, sottopone a referendum diritti indisponibili dei lavoratori, cancella la contrattazione sindacale, umilia la dignità del lavoro e rappresenta un modello generale in tutto il paese.

Al termine, il Consiglio comunale ha espresso **solidarietà e sostegno alla FIOM**, alle organizzazioni sindacali, ai metalmeccanici, ai lavoratori ed a tutti i soggetti sociali colpiti dalla crisi economica, che si oppongono al diktat della Fiat con lo sciopero generale del 28 gennaio e con varie forme di mobilitazione.

Il Sindaco di Campi Bisenzio, Adriano Chini, ha annunciato al Consiglio comunale **l'adesione ufficiale del Comune allo sciopero generale del 28 gennaio**, con la sua partecipazione alla manifestazione regionale.